

ASSOCIAZIONISMO BADIA POLESINE (ROVIGO) Il Rotary Club, assieme a La Volanda, lancia la bella iniziativa dall'11 al 16 settembre

Ecco i parchi del sorriso: per aiutare



Un soggiorno speciale, per ragazzi diversamente abili, dall'11 al 16 settembre, sul lago di Garda, messo in campo grazie all'attivismo di due associazioni che fanno davvero tanto, nel sociale

Badia Polesine (Ro) - Grazie al Rotary club di Badia Polesine che sostiene la spesa, due famiglie con ragazzi disabili associate a La Volanda potranno partecipare dall'11 al 16 di settembre al soggiorno organizzato dalla grande famiglia rotariana a Peschiera, sul lago di Garda, e denominato "I parchi del sorriso".

Come ricorda il portavoce del club altopolesano Mariano Brasioli "è una iniziativa promossa a livello distrettuale dai club veronesi e giunta alla dodicesima edizione, nata come service di solidarietà dapprima col nome Un sorriso a Gardaland e, da alcuni anni, con la nuova succitata denominazione".

"Se per il club è un impegno anche economico oltre che organizzativo - ha affermato

Andrea Muzzi presidente del club Badia-Lendinara-Altopolesine - **la felicità riscontrata nei sorrisi dei partecipanti e nelle parole di gratitudine delle famiglie ci ripaga d'ogni sacrificio**". Per la cronaca va sottolineato come il service Parchi del sorriso si inserisca nel più vasto programma rotariano di sostegno al disagio anche economico che spesso accompagna i problemi della diversabilità e che vede il club altopolesano, ormai da un decennio, impegnato nei services Handicamp di Albarella e, più recentemente, in quello realizzato ad Auronzo-Misurina denominato "Villa Gregoriana", entrambi svoltisi nella tarda primavera-inizio estate.

"Quel che conta - ha concluso **Muzzi** - è che grazie a queste lodevoli iniziative rotariane, oltre ad attività di animazione e socializzazione, i ragazzi possono vivere momenti di partecipazione condivisa con interventi di Pet therapy, in cui anche le famiglie possono partecipare rompendo l'isolamento che troppo spesso connota le difficoltà di chi vive l'handicap".

4 settembre 2017

